



#### SCHEDA DI SICUREZZA 108-01

# **HYPER GLASS** BASE

## 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

### 1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione HYPER GLASS BASE

# 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo RIVESTIMENTO IN RESINA

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: BERICALCE di De Toni Michael

Indirizzo: Via O. da Pordenone n.18 - 36100 Vicenza - Italia

Telefono: Tel: +39 0444 929102 +39 0444 923317

Fax: +39 0444 929102

E-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza info@

info@bericalce.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a 118 EMERGENZA SANITARIA

#### 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

## 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sez. 11 e 12 della presente scheda.

## Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità per la riproduzione, categoria 1A	H360F	Può nuocere alla fertilità.
Corrosione cutanea, categoria 1	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga
cronica, categoria 2		durata

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adequamenti.



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H360F Può nuocere alla fertilità.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente

tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
Contiene: 1,3 PROPANEDIOL, 2 ETHYL-2-(HYDROXYMETHYL)- POLYMER WITH

2-(CHLOROMETHYL)OXIRAN PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

CYCLOHEXANOL, 4,4'-(1-METHYLETHYLIDENE)BIS-, POLYMER WITH

2-(CHLOROMETHYL)OXIRANE 4,4'-ISOPROPYLIDENEDICYCLOHEXANOL, OLIGOMERIC

REACTION PRODUCTS WITH 1-CHLORO-2,3-EPOXYPROPANE

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superore a 0,1%.

#### 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

# 3.1 Caratteristiche chimiche

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e della direttiva 67/548/CEE e successive adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti.

#### 3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

CAS 25068-38-6 58 ≤ x < 62 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 500-033-5 INDEX 603-074-00-8

1,3 PROPANEDIOL, 2 ETHYL-2-(HYDROXYMETHYL)- POLYMER WITH 2-(CHLOROMETHYL)OXIRANE

CAS 30499-70-8 15 ≤ x < 16,5 Repr. 1A H360F, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317,

Aquatic Chronic 2 H411

CE 608-489-8

**INDEX** 

CYCLOHEXANOL, 4,4'-(1-METHYLETHYLIDENE)BIS-, POLYMER WITH 2-(CHLOROMETHYL)OXIRANE

CAS 30583-72-3 10,5  $\leq$  x < 12 Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412

CE 500-070-7

INDEX

4,4'-ISOPROPYLIDENEDICYCLOHEXANOL, OLIGOMERIC REACTION PRODUCTS WITH 1-CHLORO-2,3 EPOXYPROP.

CAS 30583-72-3 10,5 ≤ x < 12 Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412

CE 500-070-7

**INDEX** 

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Pagina 2di11 Bericalce

#### 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico. INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare

4.2 nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

## Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

**4.3** Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali Informazioni non disponibili

### 5 MISURE ANTINCENDIO

## 5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO** 

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

# 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

# 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

# 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riquardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

#### 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

## 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

## 7.3 Usi finali particolari

Nessun uso particolare.

#### 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Parametri di controllo

4,4'-ISOPROPYLIDE! Concentrazione pre Valore di riferimente Salute - Livello deriv Via di Esposizione	3-EPOXYPRO Locali cronici	Sistemici cronici						
Orale 3,3								
Dermica	0,021 mg/cm2	3,3 mg/kg bw/d	0,021 mg/cm2	mg/kg bw/d 3,3 mg/kg bw/d	0,23 mg/cm2	5,5 mg/kg bw/d	21	5,5 mg/kg bw/d
Concentrazione pre Valore di riferiment	<u>, 4,4'-(1-METHYLETHYLIDENE)BIS-, POLYMER WITH 2-(CHLOROMETHYL)OXIRANE</u> prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC ento in acqua marina erivato di non effetto - DNEL / DMEL							
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui Locali	avoratori Sistemici	Locali	Sistemici
7.d d. 25p 05.2.07.0	acuti	acuti	cronici	Sistemici cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale 3,3								
Dermica	0,021 mg/cm2	3,3 mg/kg bw/d	0,021 mg/cm2	mg/kg bw/d 3,3 mg/kg bw/d	0,23 mg/cm2	5,5 mg/kg bw/d	0,021	5,5 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

# 8.2 Livelli derivati Senza Effetto (DNEL) e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC)

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I quanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Pagina 4di11 Bericalce

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166). PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione.

La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138).

Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico Liquido
Odore Caratteristico
Soglia olfattiva. Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento. Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale. Si decompone prima dell'ebollizione.

Intervallo di ebollizione. Non disponibile.

Punto di infiammabilità. > 60 °C

Tasso di evaporazione
Infiammabilità di solidi e gas
Limite inferiore infiammabilità.
Limite superiore infiammabilità.
Non disponibile.
Limite superiore esplosività.
Non disponibile.
Limite superiore esplosività.
Non disponibile.
Non disponibile.
Non disponibile.
Non disponibile.

Limite superiore esplosività.

Tensione di vapore.

Densità di vapore

Densità relativa.

Solubilità

Non disponibile.

Non disponibile.

Non disponibile.

Non disponibile.

Non disponibile.

Non disponibile.

Non miscibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non disponibile.

Temperatura di autoaccensione.

Temperatura di decomposizione.

Viscosità

Non disponibile.

Non disponibile.

3000 mPas @23°C

Viscosità 3000 mPas @23% Proprietà esplosive Non disponibile. Proprietà ossidanti Non disponibile.

## 9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

Pagina 5di11 Bericalce

#### 10 STABILITA' E REATTIVITA'

#### 10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 10.4 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

## 10.5 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

#### 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

## 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può nuocere alla fertilità

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Pagina 6di11

#### 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1 Tossicità

Informazioni non disponibili

## 12.2 Persistenza e degradabilità

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l NON rapidamente degradabile

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 2,918 BCF 31

#### 12.4 Mobilità nel suolo

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,65

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

#### 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

# 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

## 14.1 Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1760

## 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (1,3 PROPANEDIOL, 2 ETHYL-2-(HYDROXYMETHYL)- POLYMER WITH 2-(CHLOROMETHYL)OXIRANE)

IMDG: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (1,3 PROPANEDIOL, 2 ETHYL-2-(HYDROXYMETHYL)- POLYMER WITH 2-(CHLOROMETHYL)OXIRANE; REACTION PRODUCT: BISPHENOL A-(EPICHLORHYDRIN)) IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (1,3 PROPANEDIOL, 2 ETHYL-2-(HYDROXYMETHYL)- POLYMER WITH 2-(CHLOROMETHYL)OXIRANE)

Pagina 7di11 Bericalce

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



## 14.4 Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

## 14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



iATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

# 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 80 Quantità Limitate: 1 L Codice di restrizione in galleria: (E)

Disposizione Speciale: -

iMDG: EMS: F-A, S-B Quantità Limitate: 1 L

IATA: Cargo: Quantità massima: 30 L Istruzioni Imballo: 855
Pass.: Quantità massima: 1 L Istruzioni Imballo: 851

Istruzioni particolari: A3, A803

# 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

Pagina 8di11 Bericalce

# 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

# 15.1 Disposizioni legisl. e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza / miscela

<u>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:</u> E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## 16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Repr. 1A Tossicità per la riproduzione, categoria 1A

Skin Corr. 1 Corrosione cutanea, categoria 1

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H360F Può nuocere alla fertilità.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Pagina 9di11 Bericalce

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

Pagina 10di11 Bericalce

## SCHEDA DI SICUREZZA 108-01

# **HYPER GLASS** BASE

- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di

valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia

diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia

diversamente indicato in sezione 12.

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore

deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e

le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adequata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### BeriCalce ITALIA

Via Odorico da Pordenone, 18 - 36100 Vicenza - ITALIA Tel./Fax (+39) 0444 929102 Skype: bericalce - info@bericalce.com

bericalce.com